

Bruxelles, 7 dicembre 2020
(OR. en)

13724/20

COTRA 22
CFSP/PESC 1093
COPS 451

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

Destinatario: Delegazioni

n. doc. prec.: ST 13634 2020

Oggetto: Relazioni Unione europea - Stati Uniti
- Conclusioni del Consiglio (7 dicembre 2020)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulle relazioni Unione europea - Stati Uniti, adottate dal Consiglio nella sessione del 7 dicembre 2020.

Conclusioni del Consiglio sulle relazioni Unione europea - Stati Uniti

1. Il Consiglio ribadisce l'importanza strategica del partenariato dell'Unione europea con gli Stati Uniti d'America, che costituisce la relazione più importante e più stretta al mondo, radicata in valori condivisi e interessi comuni, legami culturali e storici, nonché nella realtà geopolitica. Un partenariato transatlantico forte è essenziale per garantire e favorire la sicurezza, la stabilità e la prosperità comuni. Riteniamo inoltre che le relazioni transatlantiche costituiscano il fondamento dell'ordine internazionale basato su regole, in quanto rafforzano la pace e la sicurezza internazionali, la libertà, la prosperità, i diritti umani, la parità di genere, il multilateralismo, lo Stato di diritto e la democrazia, non solo per coloro che vivono nei nostri territori ma anche per il resto del mondo.
2. Il Consiglio crede in un solido partenariato strategico a lungo termine e reciprocamente vantaggioso con gli Stati Uniti, nel quadro di un ordine multilaterale rafforzato, che promuova una visione condivisa del mondo e possa conseguire risultati concreti. È necessaria un'agenda transatlantica rinnovata per trovare risposte comuni alle sfide globali, al fine di salvaguardare la salute e il benessere dei nostri cittadini e del nostro pianeta, proteggere la democrazia e fare in modo che essa risponda alle esigenze dei nostri cittadini. Portando avanti la sua linea d'azione strategica e aumentando la sua capacità di agire autonomamente, un'Unione europea più forte contribuirà attivamente a rafforzare il partenariato transatlantico e la sua capacità di conseguire risultati.

3. Alla luce degli effetti devastanti della COVID-19, si pone con maggiore urgenza la necessità di combattere insieme la pandemia, di attuare pienamente l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, di garantire una ripresa economica verde e di accelerare la transizione verso l'energia verde e la transizione digitale, nonché di rafforzare i nostri valori condivisi. In tale contesto, il Consiglio accoglie con favore l'intenzione del presidente eletto Biden di fare in modo che gli Stati Uniti aderiscano nuovamente il prima possibile all'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Il Consiglio è pronto ad avviare un dialogo transatlantico sul clima in vista della COP 26, sulla base della comunicazione della Commissione sul Green Deal europeo, e ad attuare congiuntamente misure concrete per combattere i cambiamenti climatici e conseguire la neutralità climatica. Per favorire la ripresa economica dovremmo collaborare al fine di approfondire le nostre relazioni economiche, compresa la risoluzione delle controversie commerciali. L'UE e gli USA dovrebbero mirare a un ricorso più efficace e coordinato alle misure restrittive, nonché ad affrontare la questione delle misure con effetto extraterritoriale.
4. È giunto il momento di tener fede al nostro sostegno al multilateralismo, anche attraverso riforme indispensabili in seno alle organizzazioni internazionali, secondo modalità che ne preservino i principi fondanti — sanciti nella Carta delle Nazioni Unite — e rispettando i diritti umani. In tale contesto, il Consiglio accoglie con favore l'impegno assunto dall'amministrazione entrante a favore della diplomazia multilaterale e delle alleanze internazionali. L'Unione europea attende con interesse di collaborare strettamente con gli Stati Uniti per rafforzare la capacità delle Nazioni Unite di rispondere alle sfide globali. È giunto il momento di rinnovare gli sforzi congiunti UE-USA volti a rafforzare e riformare organizzazioni internazionali quali l'Organizzazione mondiale della sanità e l'Organizzazione mondiale del commercio, e di collaborare per potenziare l'architettura globale di non proliferazione, disarmo e controllo degli armamenti. Dobbiamo lavorare insieme per preservare il piano d'azione congiunto globale approvato dalla risoluzione 2231/2015 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, pilastro fondamentale dell'architettura globale di non proliferazione, nonché per promuoverne i risultati e rispondere alle sfide future. Il Consiglio mantiene il suo impegno a rafforzare la cooperazione nei consessi internazionali e a proteggere i diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto.

5. Il Consiglio ricorda che le società democratiche e le economie di mercato dei partner transatlantici si trovano davanti a minacce e sfide comuni poste dalla crescente assertività internazionale di vari attori. Insieme agli Stati Uniti, dobbiamo rafforzare la nostra resilienza strategica e la nostra sicurezza energetica, contrastare le minacce ibride, compresa la disinformazione, resistere alla coercizione economica e agli attacchi alle infrastrutture critiche, intensificare gli sforzi per combattere le pratiche commerciali sleali e fare in modo di mantenere il nostro vantaggio tecnologico. Ove possibile la nostra cooperazione dovrebbe essere estesa alle democrazie del resto del mondo che condividono gli stessi principi. L'UE è pronta a continuare a collaborare con gli Stati Uniti in tutte le regioni, che si tratti del vicinato orientale e meridionale dell'UE, dei Balcani occidentali, del Mediterraneo orientale, del Medio Oriente, dell'Africa, dell'America latina e dei Caraibi o della regione indo-pacifica. Sarà altrettanto essenziale portare avanti la nostra agenda comune sulla connettività sostenibile.
6. L'Unione europea e gli Stati Uniti dovrebbero continuare a mantenere una stretta cooperazione e il dialogo nel settore della sicurezza e della difesa e intensificare ulteriormente gli sforzi comuni, anche attraverso un partenariato strategico UE-NATO rafforzato, sinergico e reciprocamente vantaggioso nei settori di interesse comune nel quadro delle dichiarazioni congiunte di Varsavia (2016) e di Bruxelles (2018). Potremo in tal modo affrontare efficacemente varie minacce e sfide, sia tradizionali che emergenti. In linea con le conclusioni del Consiglio del 17 giugno 2020, le iniziative dell'UE in materia di sicurezza e difesa potenzieranno il contributo europeo alla sicurezza transatlantica. Ciò contribuirà anche a rafforzare l'ordine internazionale basato su regole imperniato sulle Nazioni Unite.

7. Infine, e soprattutto, crediamo che il nostro partenariato sia profondamente radicato nelle relazioni tra le persone. La promozione di legami interpersonali forti può svolgere un ruolo fondamentale per favorire relazioni UE-USA positive e sempre più strette. Per rafforzare il nostro partenariato sarà essenziale continuare a investire nei contatti interpersonali, attraverso la cooperazione nei settori della scienza, della ricerca e dello sviluppo, dell'istruzione, di internet e della società dell'informazione, delle imprese e della cultura. Il Consiglio riconosce inoltre la necessità di promuovere i legami tra i nostri giovani e futuri leader per far progredire la comprensione reciproca a vantaggio della cooperazione UE-USA, nonché i valori e i principi che condividiamo. Per consentire a tutti i cittadini dell'UE di beneficiare senza soluzione di continuità dei contatti interpersonali, rimane prioritario per l'Unione europea conseguire la piena reciprocità in materia di visti con gli Stati Uniti per tutti i suoi Stati membri.
8. Il Consiglio sottolinea il suo interesse ad avviare un dialogo politico regolare, globale e strategico con gli Stati Uniti, anche al più alto livello, al fine di realizzare appieno il potenziale del partenariato transatlantico. Facendo tesoro del passato e al tempo stesso andando incontro al futuro, il Consiglio è pronto a discutere la direzione strategica di tutte le politiche di interesse comune e attende con interesse di ampliare la cooperazione con gli Stati Uniti.
-